

Il tracciato fustella

Istruzioni per l'uso

Perché ti parlo di tracciato fustella ?

Come nel caso delle prove colore (vedi questo post) il tracciato fustella è un oggetto del quale si parla così spesso nel settore del packaging che si ritiene sia assolutamente chiaro per tutti cosa sia , come vada creato e utilizzato.

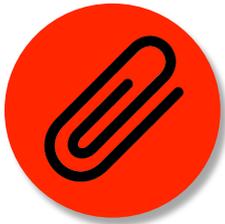
Niente di più falso.

Se così fosse infatti non avremmo ogni giorno :

- Esecutivi di stampa con la grafica che non rispetta il verso di stampa
- Fustelle buttate via perché non adatte al tipo di cartone utilizzato
- Astucci con la stampa sulle aree di incollatura

Come sostengo da sempre la soluzione non sta nell'individuare il colpevole ("gli studi grafici non sanno nemmeno cos'è un tracciato fustella " "Le cartotecniche mandano dei files incompleti") ma applicare la regola delle "3C" :

- **C**onoscere
- **C**omunicare
- **C**ollaborare



Il tracciato fustella

Perché devi leggere questa guida ?

Lo scopo di questa guida è quello di prevenire gli errori derivanti da una errata gestione del flusso di informazioni che portano alla creazione e trasmissione di un tracciato fustella.

Se sei un grafico ,una agenzia di comunicazione , un product manager o un responsabile acquisti questa guida ti aiuterà a dialogare con la tua cartotecnica gestendo con successo la fase di definizione della struttura del packaging e della sua vestizione.

Quindi di cosa parlerò in questa guida :

- Cos'è un tracciato fustella
- Come viene generato e trasmesso
- Come si utilizza

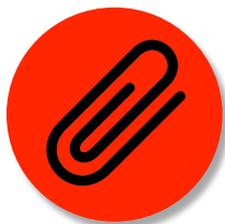
Alla fine sarai in grado di :

- **C**onoscere le caratteristiche di base di un tracciato
- **C**omunicare con i tecnici
- **C**ollaborare in modo efficace con il team di progetto ed ottenere la massima efficienza in termini di tempo e risorse investite

Cominciamo subito quindi con :

Cos'è un tracciato fustella

Un tracciato fustella è un disegno tecnico creato con un programma dedicato (ad esempio Autocad) che definisce in modo preciso la struttura di un packaging , le sue misure e fornisce una guida per le fasi di campionatura , vestizione grafica e infine creazione della fustella che verrà usata in produzione.



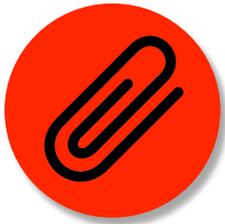
Il tracciato fustella

Le informazioni di partenza

La creazione di un tracciato nasce innanzitutto dalle informazioni che fornisce il cliente o chi è incaricato dello studio preliminare.

Le informazioni che vanno fornite alla cartotecnica sono :

- Tipo di packaging (astuccio , contenitore , scatola a camicia etc per una panoramica esaustiva dei vari tipi di packaging comunemente usati guarda qui)
- Misure : se si tratta di un packaging da *confezionare manualmente* le misure dipendono dalle decisioni del marketing e da vincoli come lo spazio a scaffale o le dimensioni del prodotto interno. Se invece il packaging sarà *riempito da un macchinario automatico* (come questo) allora le misure e la maggior parte delle caratteristiche tecniche verranno fornite da chi ha progettato la macchina confezionatrice
- Zone di timbratura o etichettatura : le zone che dovranno essere libere da stampa o da vernici per ospitare ad esempio il timbro con la data di scadenza ,devono essere indicate chiaramente nel tracciato fustella in modo che il progetto grafico non ne pregiudichi la leggibilità
- Il tipo di cartoncino o cartone ondulato che verrà utilizzato in produzione : questa informazione è fondamentale in quanto influenza i parametri tecnici che porteranno poi alla creazione della fustella utilizzata in produzione. Senza questo dato il rischio di creare una fustella non adatta o peggio di avere difetti nel prodotto finale sono elevatissimi. La spiegazione di quali parametri vengano influenzati è un po' tecnica e quindi ti chiedo di fidarti di me o di chiedere conferma alla tua cartotecnica.



Il tracciato fustella

Come si genera un tracciato fustella

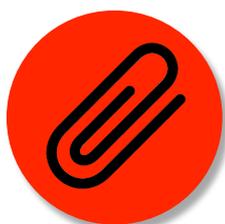
Il disegno tecnico iniziale viene generato in base alle informazioni che hai appena letto e si presenta in questo modo .

A cosa serve :

- Trasmette le informazioni al plotter che taglierà i campioni da utilizzare nella fase di progettazione e validazione del packaging
- Viene trasmesso alla agenzia che lo vestirà graficamente e troverà indicate le aree di stampa , di timbratura , la direzione di lettura del packaging
- Fornisce le informazioni tecniche necessarie alla creazione della fustella che verrà usata in produzione

Come va trasmesso :

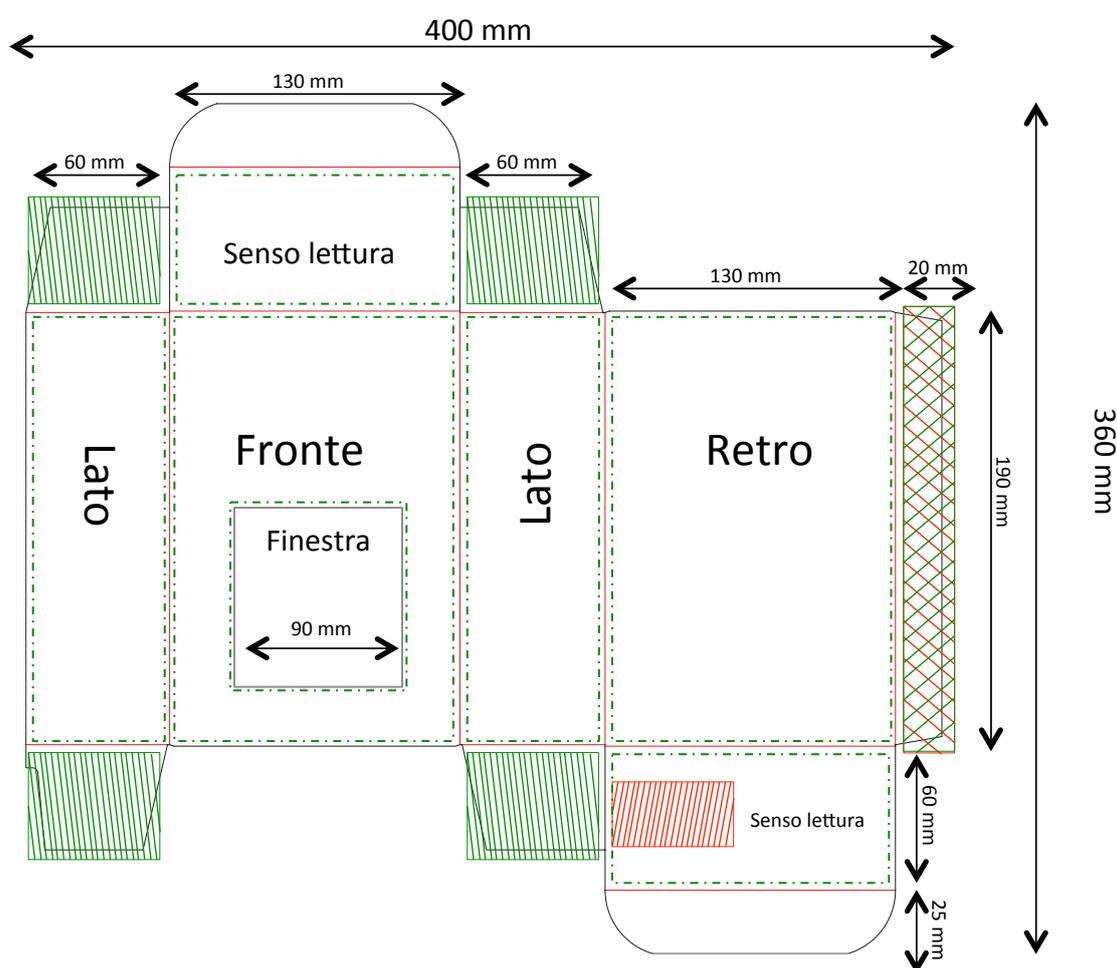
- Una copia in formato nativo .dwg o .dxf : si tratta di files nel formato di origine del programma che li ha generati e che alcuni software grafici sono in grado di importare .
- Formato .EPS : si tratta del noto formato vettoriale utilizzato da Illustrator . La maggior parte dei programmi Cad è in grado di generare un file di questo tipo che ha il vantaggio di essere semplice da importare e non modifica in alcun modo le misure del file tecnico
- Formato PDF : personalmente ti sconsiglio di usarlo come base per la progettazione grafica perché non garantisce che le misure siano rimaste invariate ma il fatto che sia facile da leggere su qualunque tipo di computer , ipad o smartphone lo rende utilissimo per trasmettere informazioni al team di progetto.



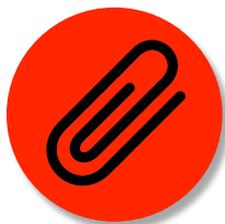
Il tracciato fustella

Come si presenta un tracciato completo di tutte le informazioni :

Cliente : A.C.M.E. inc
Descrizione : astuccio crema viso SoftCream
Versione : 1 / A
Data : 28 02 2016
Operatore : Marco Rotondo



| | |
|--|------------|
| | Taglio |
| | Piega |
| | Testo |
| | No vernice |
| | No stampa |



Il tracciato fustella

Leggere il tracciato :

| |
|---|
| Cliente : A.C.M.E. inc |
| Descrizione : astuccio crema viso SoftCream |
| Versione : 1 / A |
| Data : 28 02 2016 |
| Operatore : Marco Rotondo |

La tabella identificativa :

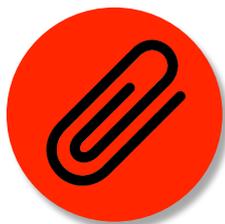
Cliente : ovvio se vuoi.....ma meglio sempre indicarlo

Descrizione : concordiamo un nome e possibilmente usiamo tutti lo stesso evitando diciture generiche tipo “nuovo astuccio....”

Versione : il numero identifica il tipo di packaging , potresti essere indeciso tra un astuccio e un cofanetto quindi meglio indentificarli come versione 1 e 2. Ogni modifica va poi identificata con una lettera in modo da avere una identificazione univoca e facilitare la comunicazione

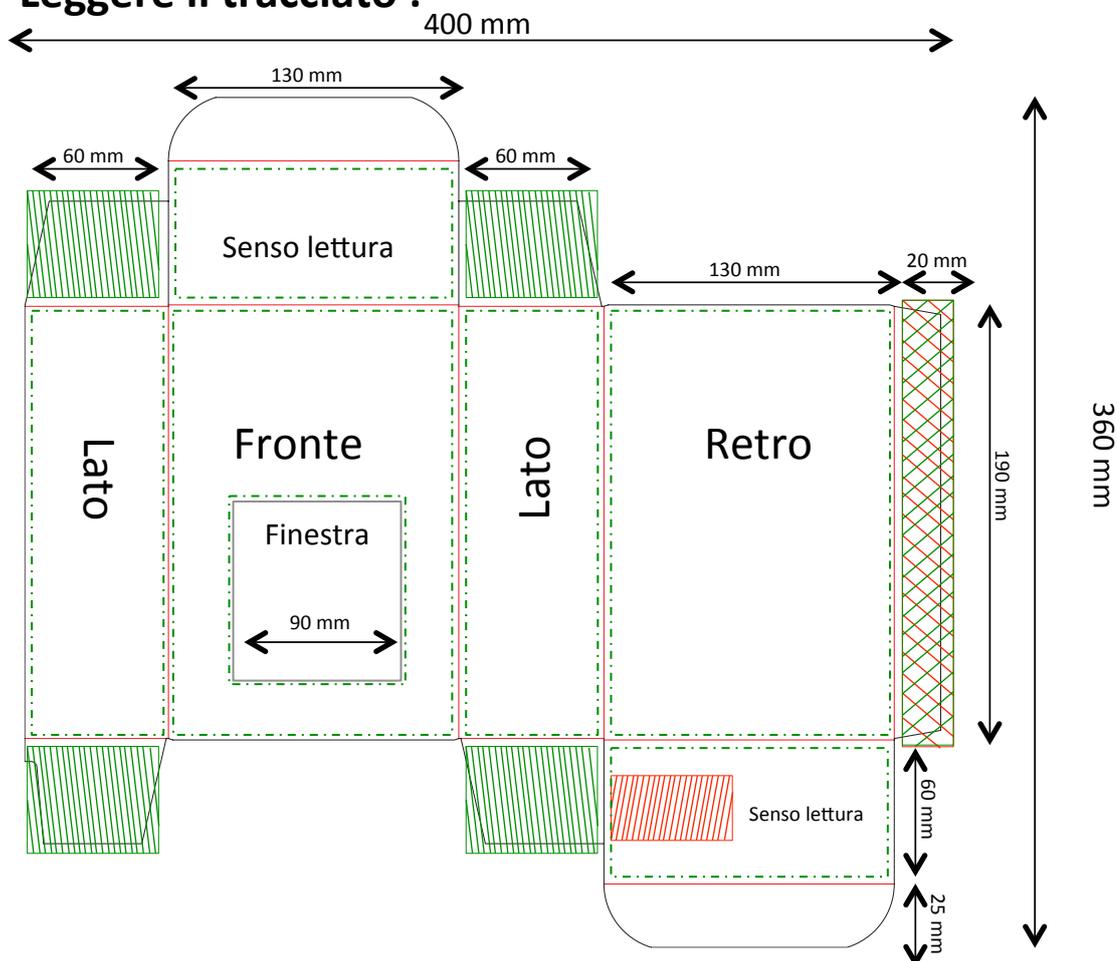
Data e operatore : non è detto che un progetto lo segua solo un operatore quindi meglio andare sul sicuro no ?

Banale ? Vuol dire che non avete mai ricevuto una telefonata del tipo “Senti...mi mandi l'ultimo disegno dell'astuccio nuovo...quello che mi ha mandato Paolo ieri sera.....ma si quello con le patelle più lunghe....”



Il tracciato fustella

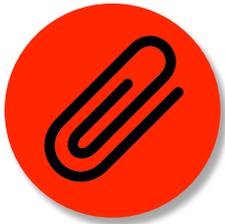
Leggere il tracciato :



| | |
|--|------------|
| | Taglio |
| | Piegia |
| | Testo |
| | No vernice |
| | No stampa |

La legenda :

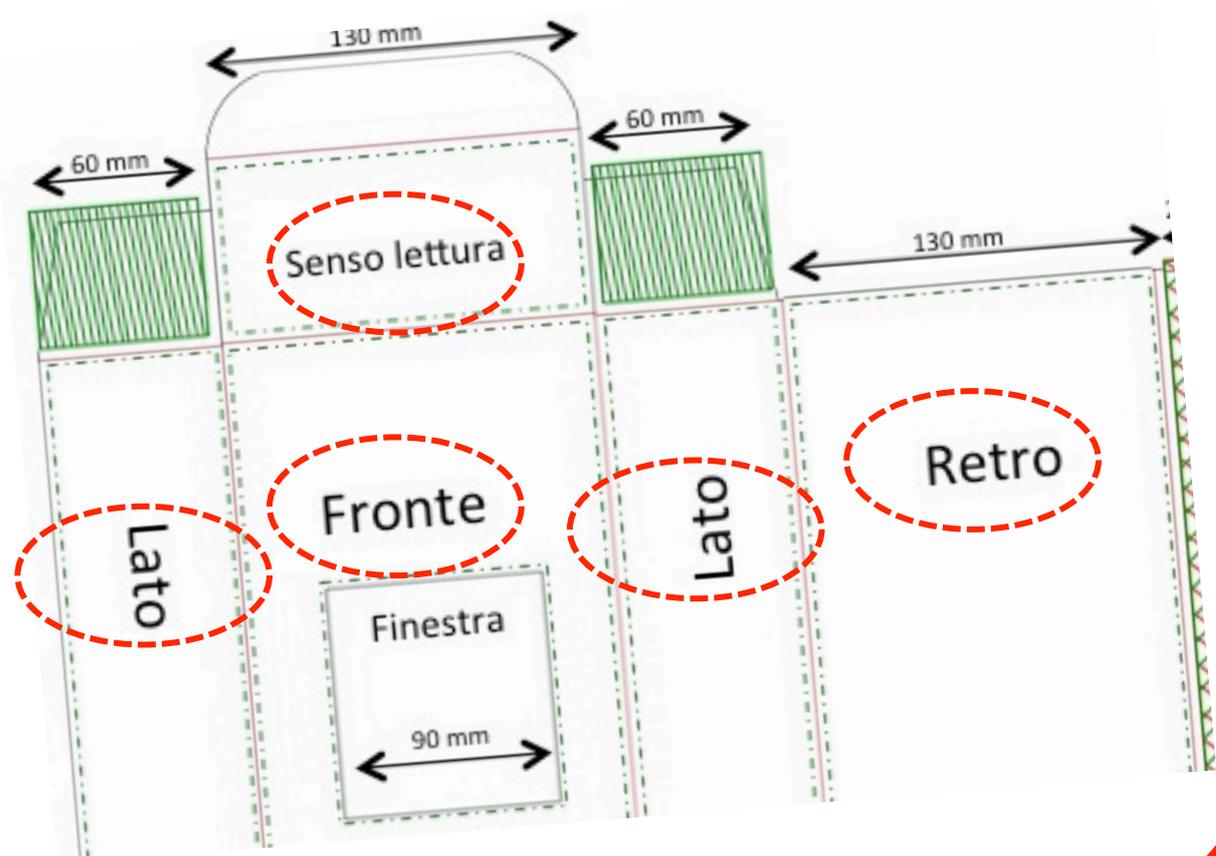
- Taglio e piega identificano le aree che verranno tagliate di netto e quelle che verranno piegate
- La linea tratteggiata verde indica la zona da non superare con i testi in modo da non rischiare che cadano sulle pieghe o vengano tagliati
- In verde le aree dove non deve esserci stampa (soprattutto le aree di incollatura)
- In rosso le aree prive di vernice (ad esempio dove andrà una timbratura)

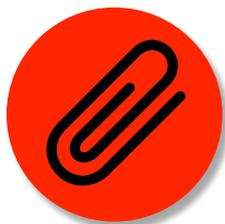


Il tracciato fustella

Qualche indicazione in più :

1. I files di tracciato vanno sempre forniti al 100% della dimensione
2. Il file grafico deve sempre avere una "abbondanza" ovvero eccedere rispetto alle linee di taglio di almeno 3mm : questo eviterà che un minimo spostamento in fase di fustellatura crei dei filetti bianchi privi di stampa attorno al packaging
3. Barcode : se il barcode ha un posizione obbligatoria meglio indicarlo direttamente nel tracciato fustella
4. Nel tracciato le scritte "fonte / retro " etc vanno sempre indicate nel verso stampa corretto in modo che sia intuitivo per il grafico capire come posizionare grafica e testi





Il tracciato fustella

Infine :

Taglio netto o doppio taglio : un pack viene sempre stampato posizionando più copie sul medesimo foglio. E' opportuno indicare sempre alla agenzia grafica se i pack avranno uno spazio tra uno e l'altro (doppio taglio) o se saranno posizionati uno attaccato all'altro (taglio singolo o taglio netto) in modo da valutare se la grafica sia compatibile con il tipo di taglio scelto dalla cartotecnica.

Il foglio stampato infatti si muove durante la lavorazione di pochi micron , nel caso del doppio taglio non ci sono problemi ma nel caso del taglio netto devi tenere presente :

Caso 1 : su un foglio ci sono 6 astucci affiancati tra loro con taglio netto. Il colore di fondo dell'astuccio è bianco quindi se anche il taglio si muove leggermente non ci accorgiamo di nulla.

Caso 2 : su un foglio ci sono 6 astucci con 6 grafiche differenti. Se il foglio si muove potremmo avere su ogni astuccio un filetto di colore dell'astuccio a fianco. In questo caso meglio evitare il taglio netto. (vedi l'esempio qui sotto volutamente esagerato)

Caso 2



Chi sono

Marco Rotondo, tecnico-commerciale e consulente di marketing operativo. 25 anni di esperienza maturata nel settore cartotecnico.

Ha collaborato con l'Istituto Europeo di Design sui temi del Packaging Design.

Tramite il blog "l'Angolo Rotondo" sviluppa e approfondisce gli aspetti tecnici e di marketing legati ai prodotti cartotecnici.



Il mio Blog

www.angolorotondo.it

La mia email

marco@marcorotondo.biz

Linkedin

<https://www.linkedin.com/pub/marco-rotondo/1/a99/7b4>

Twitter

marco_rotondo

Pinterest

<https://www.pinterest.com/marcorotondo64/>

La gallery dei miei prodotti su Flickr

<https://flic.kr/s/aHsk3qmrr9>

Packaging per uova di Pasqua: confezioni e imballi eco

7 Febbraio, 2020

Packaging per uova di Pasqua: al bando gli imballi ingombranti, che causano sprechi e inquinano. Le nuove confezioni sono minimali ed ecologiche.

Il tema della cioccolata ci ha conquistati. È per questo motivo che vogliamo continuare a coccolarvi con delle note dolci, parlando del packaging per le Uova di Pasqua, un'eccellenza italiana e non.

Storicamente questo comparto alimentare è stato caratterizzato da un altissimo tasso di sprechi ed inquinamento dovuto agli imballi voluminosi e in alcuni casi eccessivi, nonché ai materiali tutt'altro che green. Va detto che negli ultimi anni l'attenzione per il rispetto dell'ambiente è cresciuta e l'industria del food, e nello specifico della produzione di uova di Pasqua, si è impegnata a ridurre quanto più possibile gli scarti e i materiali di imballo soprattutto plastici. Vediamo insieme gli esempi più virtuosi di confezioni per uova di Pasqua festose e attraenti per i consumatori, ma minimali ed eco-friendly allo stesso tempo.

Cominciamo subito con un prodotto fabbricato in Inghilterra, l'Eco-egg. Si tratta di un involucro in cartoncino biodegradabile sotto forma di [fascetta](#) con finestra. Il colore è molto naturale. La grafica mostra l'animale simbolo del pianeta per antonomasia, l'ape, circondata da una moltitudine di fiori. Mai come oggi le api sono messe in pericolo dai numerosi pesticidi utilizzati nell'agricoltura. Ma senza il loro prezioso contributo all'impollinazione e quindi alla crescita della flora, è impossibile perpetuare la vita. C'è una piccola finestrella, a nostro modo di vedere anche superflua, che lascia intravedere un allegro incarto rosso, rigorosamente non di plastica. Come assicurarsi che anche questi prodotti semplici si facciano notare sugli scaffali dei negozi? In questo caso, nonostante le tinte materiche, l'obiettivo è stato raggiunto in pieno.



Packaging con fascetta in cartoncino per uovo di Pasqua ecologico

Un approccio simile viene adottato dalle uova di Pasqua Explorer. Anche qui si opta per la [scatola a soffiutto](#) che ospita e protegge al meglio il contenuto. La grafica in questo caso è molto più elaborata, sembra

quasi un fumetto o la copertina di un libro per bambini. La finestra qui ha senso, poiché rassicura i più piccoli che all'interno ci sia qualcosa di scintillante. Ci aspettiamo che la sorpresa all'interno non sia il solito deludente gadget in plastica ma magari un piccolo libro, come ha cominciato a fare anche la famosa catena di fast food McDonald's.



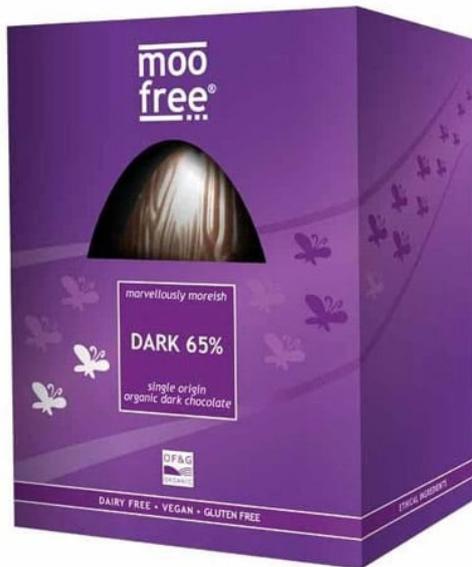
Packaging con scatola a soffietto per uova di Pasqua

Una cosa che non ci aspettavamo è che anche le uova di cioccolato potessero essere considerate un **superfood**. Abbiamo particolarmente apprezzato il packaging per queste uova di Pasqua al cioccolato al latte, costituito da una scatola cubica in cartoncino con finestra, una tinta materica decisa marrone, i valori nutrizionali degli ingredienti bio chiaramente evidenziati in azzurro ed una texture di fondo molto basilare, raffigurante dei semi di cacao. L'apporto di proteine e la golosità sono equamente bilanciati.



Packaging in scatola di cartone per uova di Pasqua bio

E non è finita qui. Passiamo ora ad accontentare quella fetta di pubblico a cui è stato dedicato il mese del **Veganuary**. Ci troviamo di fronte ad una scatola in cartoncino con finestra, ormai un classico, nella tinta viola solido. L'artwork è costituito da uno sciame di farfalle stilizzate, di cui faticiamo a comprendere l'attinenza. Il nome del prodotto rassicura sull'assenza di latte tra gli ingredienti. Sarebbe interessante capire come è stato avvolto e conservato l'uovo visibile dalla finestra, ma al momento non possiamo fornire ulteriori dettagli.



Packaging scatola in cartoncino per uova di Pasqua vegane

In realtà l'uovo di Pasqua non è facile da confezionare ed ecco perché il modo migliore per diminuire gli imballi e gli incarti è utilizzare semplicemente un formato più piccolo o più facilmente inscatolabile. Volendo restare fedeli alla forma sferica, possiamo proporvi questa scatola con praticissimo [manico](#). L'artwork è estremamente variopinto, Le illustrazioni con i coniglietti ed i pulcini sono vivaci e d'effetto e la finestra lascia intravedere i prodotti confezionati singolarmente in una colorata foglia di alluminio.



Scatola in cartoncino con manico per il packaging delle uova di Pasqua

Passiamo invece a delle uova dalle dimensioni più ridotte e tempestate di squisite praline. Le troviamo inserite in una scatola a [soffietto parziale](#), sempre in cartoncino, per una volta priva di finestra. La grafica è multicolore e naif, ma l'illustrazione vende perfettamente il prodotto senza aggiungere ulteriori elementi di complessità.



Packaging con scatola a soffietto parziale per uova di Pasqua

Si potrebbero realizzare però anche delle uova minute, simili a quelle della quaglia, con tanto di pigmentazione. la soluzione scelta è un'elegantissima [scatola a fiammifero](#) con vassoio standard. La grafica è stilizzata, geometrica, ma di sicuro impatto.



Packaging con scatola a fiammifero per uova di Pasqua

Pasqua non significa soltanto uova. Ci ha pensato ad esempio IKEA con questo coniglietto di cioccolato bidimensionale che entra perfettamente in un [astuccio slim](#), che avrete avuto modo di osservare nella nostra immagine di copertina. Questo è un esempio perfetto di [packaging sostenibile](#), non solo per il materiale ecologico ma anche per il design strutturale. La scatola sottile significa meno sprechi, Greta Thunberg lo apprezzerà sicuramente!



Astuccio slim per coniglietto di cioccolato

Packaging e storytelling: la salsa di pomodoro SfruttaZero

SfruttaZero è un progetto cooperativo di autoproduzione di salsa di pomodoro. L'intera filiera produttiva di SfruttaZero si basa, infatti, sul mutuo aiuto, sul rispetto della terra, dell'ambiente e, soprattutto, del lavoro umano. L'iniziativa è nata in Puglia come lotta al caporalato e allo sfruttamento estremo dei braccianti.

La qualità del lavoro e le sue condizioni sono prerogative importanti del marchio, la cui forza risiede proprio nel riconoscimento e nella difesa dei diritti sociali e individuali dei dipendenti e nel mutualismo. Il frutto finale di tale lavoro sono bottiglie di passata di alta qualità, prodotta senza sfruttamento del lavoro.

Salsa di pomodoro che diventa simbolo di emancipazione, rispetto e speranza. Valori forti che si ripropongono anche nelle confezioni SfruttaZero. Il marchio predilige, infatti, l'utilizzo di barattoli e bottiglie riciclate per il confezionamento del proprio prodotto. L'etichetta apposta sui vasetti e sulle bottiglie di salsa è una sorta di etichetta "narrante" che mostra il volto dei vari ragazzi impegnati nella produzione della passata di pomodoro SfruttaZero.

Si tratta di uomini e donne, sia italiani che stranieri, migranti e precari che si occupano della produzione della salsa, nel pieno rispetto dei loro diritti, e che ci mettono la faccia. Sull'etichetta, oltre al loro ritratto, appaiono i loro nomi, la loro nazionalità e una qualifica comune: "contadino libero". "Ci teniamo all'espressione fiera delle persone ritratte: c'è infatti una sostanziale identità tra prodotto, produttore e rivenditore", spiega Rosa Vaglio, presidente di una delle tre associazioni che hanno dato vita al progetto.



Le etichette, oltre a mostrare i lavoratori, riportano i costi in percentuale di ciascun passaggio produttivo per chiarire quanto ciascuno di essi impatti sul prezzo finale. Tra le varie percentuali compare un valore essenziale: lo 0% di sfruttamento.

Le etichette SfruttaZero sono un brillante esempio di storytelling. Un progetto di packaging design che racconta in maniera efficace la storia e i valori del brand. Un packaging 100% identitario totalmente in linea con i principi alla base del progetto.



L'importanza del packaging in una strategia di marketing

Wikipedia dice: il packaging è l'imballaggio (o imballo) di un prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti...

Lo sai che il primo prodotto in assoluto ad essere stato confezionato fu il sapone? Sì, proprio il sapone che prima dell'800 veniva venduto a peso, come il prosciutto al giorno d'oggi.

Fu l'americano Benjamin Babbit ad avere la geniale idea di venderlo a pezzi uguali, confezionati e avvolti in carta stampata. **Benjamin capì l'importanza di proporre il prodotto al suo pubblico come fosse un vero e proprio dono.**

Nel giro di pochi anni, la confezione diventò un elemento identificativo del prodotto e sinergico alla vendita dello stesso, dato che oltre alle funzioni di contenimento e protezione assumeva un **importante ed accattivante ruolo estetico.**

Oggi giorno infatti, **il packaging oltre a proteggere il contenuto, lo comunica e... lo vende!**

L'imballaggio quindi assume una **funzione promozionale e persuasiva** in grado di esprimere la qualità e le caratteristiche di un prodotto per catturare l'attenzione del cliente e indurlo all'acquisto.

Il packaging può essere paragonato ad una sorta di **abito**: più questo è originale e invitante, più sarà in grado di attirare gli sguardi, esattamente come un vestito durante una sfilata di moda e per questo può svolgere un ruolo determinante nel **portare al successo o al fallimento la commercializzazione di un determinato prodotto**.



Bene, dopo questa brevissima introduzione sull'importanza del packaging, passiamo al succo di questo articolo.

Come progettare un packaging con Illustrator

Per **progettare un packaging ad hoc con Illustrator** hai bisogno innanzitutto di un **tracciato fustella**, che ti permetta di impaginare con precisione l'elaborato da stampare, e aiuti il tipografo ad eseguire una sagomatura perfetta rispetto alle tue indicazioni.

Il tracciato fustella è in poche parole il **disegno tecnico in 2D della confezione**. In particolare mi riferisco alla sagoma di taglio e piega della scatola stesa, composta dalle linee di taglio, di abbondanza e di cordonatura.

A che cosa serve un tracciato fustella?

Il tracciato fustella permette innanzitutto al designer di **realizzare correttamente la grafica** seguendo le indicazioni di stampa, timbratura e direzione di lettura del packaging, ma è utile anche in fase di stampa in quanto **trasmette le informazioni al plotter** che taglierà i campioni da utilizzare nella fase di progettazione e validazione del packaging. Inoltre **fornisce le informazioni tecniche** necessarie alla creazione della fustella che verrà usata in produzione.

Prima di iniziare a progettare il tuo packaging **devi assicurarti quindi di avere a disposizione un tracciato fustella** professionale che garantisca il corretto funzionamento della tua scatola.

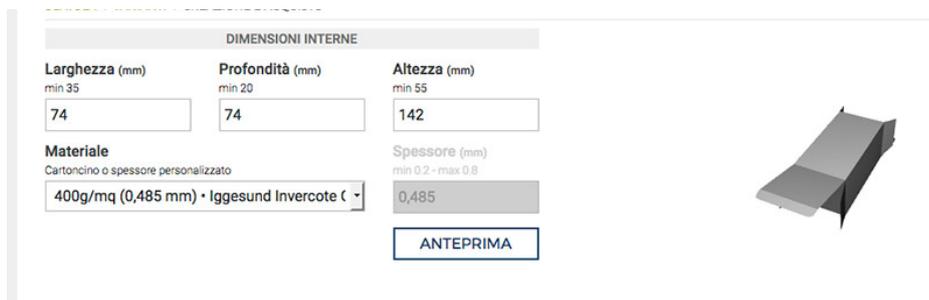
Come ottenere una fustella?

Chiedi al tuo tipografo oppure prova a dare un'occhiata a [Packly](#), un **servizio online dedicato al packaging design** che ti permette di realizzare e scaricare tracciati fustella personalizzati e altamente professionali in formato PDF editabile.

In questo articolo vediamo insieme il processo creativo della grafica relativa al packaging di un profumo.

Inizio subito a creare la mia fustella: mi reco su [Packly](#), faccio un click su **CREA SUBITO** e seleziono un modello di **“scatola astuccio lineare”**.

Procedo con una scatola con **“alette alternate”** e inserisco le misure di quella che potrebbe essere la scatola di un profumo (74x74x142mm).



Faccio un click su **“Download”** per scaricare la fustella in formato PDF. Adesso ho scaricato il file del tracciato fustella ed essendo in formato **PDF vettoriale**, posso aprirlo all'interno di Illustrator.



Prima di continuare però, devi sapere che: quando ho iniziato a fare packaging design anni fa **...ho commesso gravi errori dovuti alla mancanza di esperienza!**

Purtroppo, quando non si ha ben presente la gamma delle soluzioni a nostra disposizione, **si tende spesso a compiere banali errori** ed è successo così che la mia iniziale assenza di un bagaglio teorico adeguato si è tradotta ben presto in una serie di risultati dagli esiti catastrofici a livello professionale.

Tu sei incredibilmente fortunato perché potrai fare tesoro dei miei errori e optare sin da subito per un **corretto flusso di lavoro**.

Ecco i 5 principali errori che commette chi si affaccia al packaging design per la prima volta.

Leggili attentamente.....ti saranno utili ad ottenere file grafici a prova di stampa!

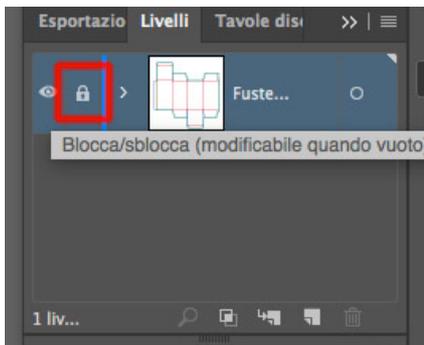
Solo un momento prima di continuare! Per preparare questo tutorial ci ho messo diverse settimane! Come ringraziamento, che ne dici di lasciarmi un +1 tramite il pulsante qui in basso? A te costa solo una frazione di secondo del tuo tempo, ma per me è una grande soddisfazione!

Come evitare errori nella progettazione di un packaging con Illustrator

#1 Modificare il tracciato fustella

Il primissimo errore da evitare.... **Non modificare mai la fustella!** Qualsiasi alterazione del tracciato potrebbe rivelarsi fatale: esso rappresenta infatti la sagoma di taglio e piega della scatola; qualsiasi variazione alle sue linee potrebbe causare malfunzionamenti o errori all'intera struttura del packaging.

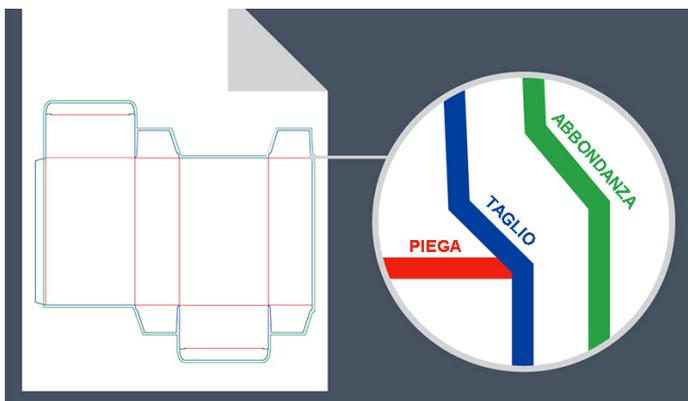
Per evitare di modificare accidentalmente il tracciato fustella ti suggerisco di aprire il file con Illustrator e **bloccare immediatamente il livello in cui si trova**. Dopodiché ti basterà creare un nuovo livello destinato alla grafica.



#2 Non considerare l'abbondanza di stampa

Ogni tracciato è composto da **linee di diverso colore** in base alla loro funzione. Nel caso delle fustelle Packly il blu indica le linee di taglio, il rosso quelle di piega e il verde l'abbondanza.

Quest'ultima rappresenta il **marginale di sicurezza di stampa**: una grafica con fondo pieno o immagini poste sui bordi di taglio devono necessariamente raggiungere le linee verdi di abbondanza, non quelle blu di taglio.



Vuoi sapere perché?

Non possiamo sempre contare su un assemblaggio preciso al millimetro del nostro packaging... ma possiamo strategicamente compensare un benché minimo margine di errore estendendo la nostra grafica oltre le linee di taglio...fino a quelle di abbondanza!

Se durante il processo di fustellatura si verificasse così un **disallineamento millesimale** del foglio di stampa l'abbondanza grafica servirà a prevenire la comparsa di antiestetici filetti bianchi lungo i bordi della scatola.

Come faccio a realizzare un fondo pieno che segua perfettamente la sagoma di abbondanza del packaging?

Ecco due suggerimenti:

- Apri il tracciato in Illustrator e prima di bloccare il livello seleziona una delle linee verdi dell'abbondanza. Tramite il comando "**Seleziona > Simile > Colore traccia**" verranno selezionati automaticamente tutti gli altri segmenti verdi. Copia le linee selezionate (ctrl / cmd + C) all'interno del nuovo livello creato per la grafica, nella stessa posizione (shift + ctrl / cmd + V), e uniscile (ctrl /cmd + J). Blocca il livello del tracciato fustella, seleziona la nuova forma creata e riempila con il colore di sfondo desiderato.
- Realizza la sagoma dell'abbondanza nel livello della grafica come specificato nel punto precedente. **Blocca il livello del tracciato**, spostalo sopra al livello della grafica, crea un rettangolo unico o tante forme geometriche che coprano tutta la fustella, senza seguirne la sagoma, impostando per ognuna il colore di riempimento che desideri. Dopo aver realizzato le varie forme utilizza la sagoma dell'abbondanza come **maschera di ritaglio** per questi elementi: in questo modo la tua grafica seguirà perfettamente il contorno del tracciato fustella.

#3 Inserire testi e immagini in corrispondenza di tagli e pieghe.

Ecco un **altro errore da non commettere** per evitare che la nostra grafica così attentamente progettata venga incautamente sabotata da una fustellatura imprecisa!

Testi e immagini inserite troppo vicino ai bordi di taglio e piega della scatola potrebbero non essere visibili interamente sul packaging per via di un eventuale disallineamento del foglio.

Quale migliore accorgimento allora ?

Inserisci tutte le informazioni e le immagini più importanti, che devono essere visibili e ben leggibili, ad almeno 3 / 5 mm di distanza (o anche di più, in base alle dimensioni della confezione) dalle linee blu e rosse, in modo tale che non vengano accidentalmente tagliate o non finiscano sulle pieghe della scatola al momento del montaggio.



#4 Utilizzare immagini ed effetti raster a bassa risoluzione.

Vuoi immagini impeccabili ?

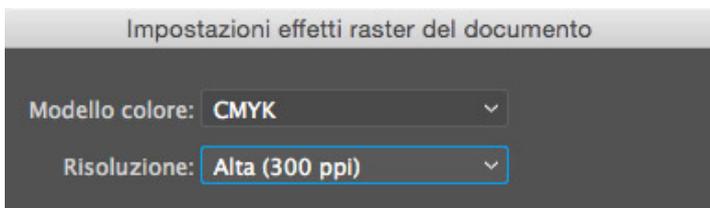
Se desideri inserire immagini o effetti raster all'interno della tua grafica è molto importante che entrambi siano ad **alta definizione (300 DPI/PPI)**.

Come fare?

Per quanto riguarda le immagini ti basterà verificare la risoluzione tramite il pannello **"Collegamenti"** attivabile dal menu **"Finestra"**. In questo modo potrai visualizzare tutte le informazioni relative ai vari elementi inseriti all'interno del foglio di lavoro, tra cui la risoluzione.

Per la stampa è consigliato utilizzare immagini ad almeno 250 DPI.

La risoluzione degli eventuali effetti raster utilizzati può essere invece impostata tramite il menu **Effetto > Impostazioni effetti raster del documento > Risoluzione alta (300 PPI)**.



#5 Inserire immagini e testi al contrario.

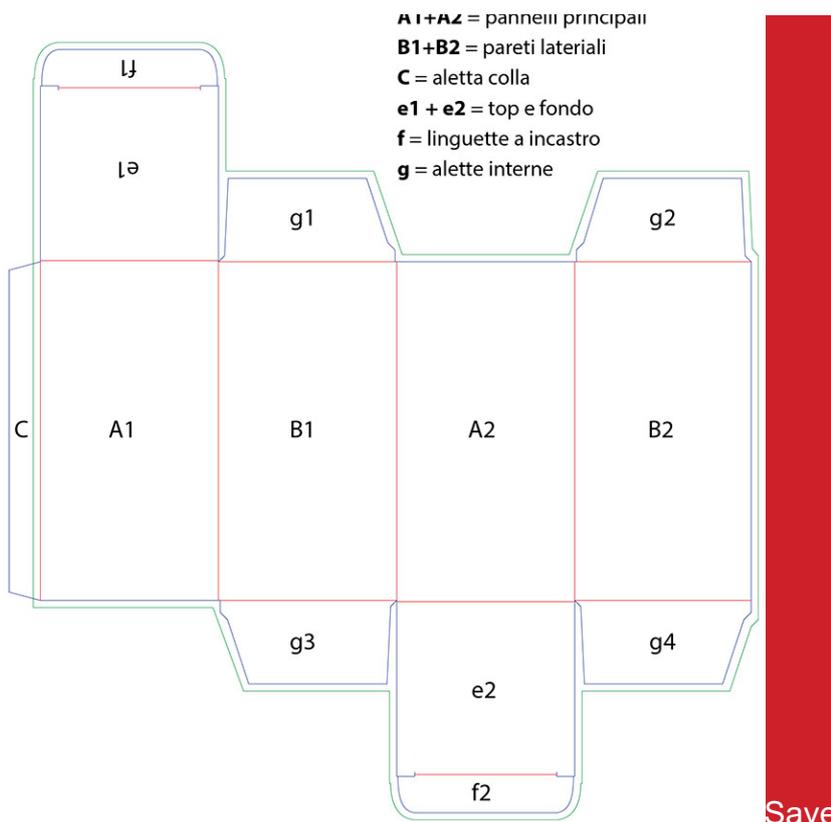
Molto spesso, durante la progettazione grafica bidimensionale di un packaging, non si tiene in considerazione un fattore fondamentale: **la tridimensionalità della scatola**.

Durante il montaggio del packaging le varie facce, che nel tracciato fustella sono disposte su un unico piano, saranno piegate opportunamente per formare la scatola. Proprio per questo, prima di inserire i vari elementi grafici all'interno del tracciato, **bisogna avere bene in mente la disposizione finale delle varie parti della scatola** per non rischiare di ritrovarsi con testi e immagini in una posizione diversa da quella desiderata o, ancor peggio, al contrario. Ad ogni tipologia di scatola scelta corrisponde un diverso posizionamento degli elementi grafici. Come orientarsi allora ?

La cosa più semplice e diretta è **stampare su un foglio il tracciato fustella della tua scatola**, con eventuali riferimenti grafici sulle varie facce, **ritagiarlo e piegarlo** per avere un'idea della sua composizione finale.

In questo modo saprai esattamente come orientare i vari elementi senza rischiare che testi, immagini e loghi vengano stampati al contrario. Nel mio caso ho scelto una scatola

astuccio lineare che è uno dei modelli di packaging più comuni. E il suo tracciato fustella, si presenta in questo modo:



Come disegnare il packaging di un profumo con Illustrator (Case History)

Per questo tutorial ho deciso di **realizzare il packaging di un profumo da erboristeria**: avrà un brand di pura fantasia (CALIXTE) e un design minimal, semplice ed elegante. Il profumo contenuto sarà destinato ad un'utenza femminile e avrà un'essenza delicata e avvolgente alla Vaniglia.

Prima di passare direttamente al computer, parto sempre da un **foglio di carta** e cerco di mettere nero su bianco tutte le idee che mi passano per la mente

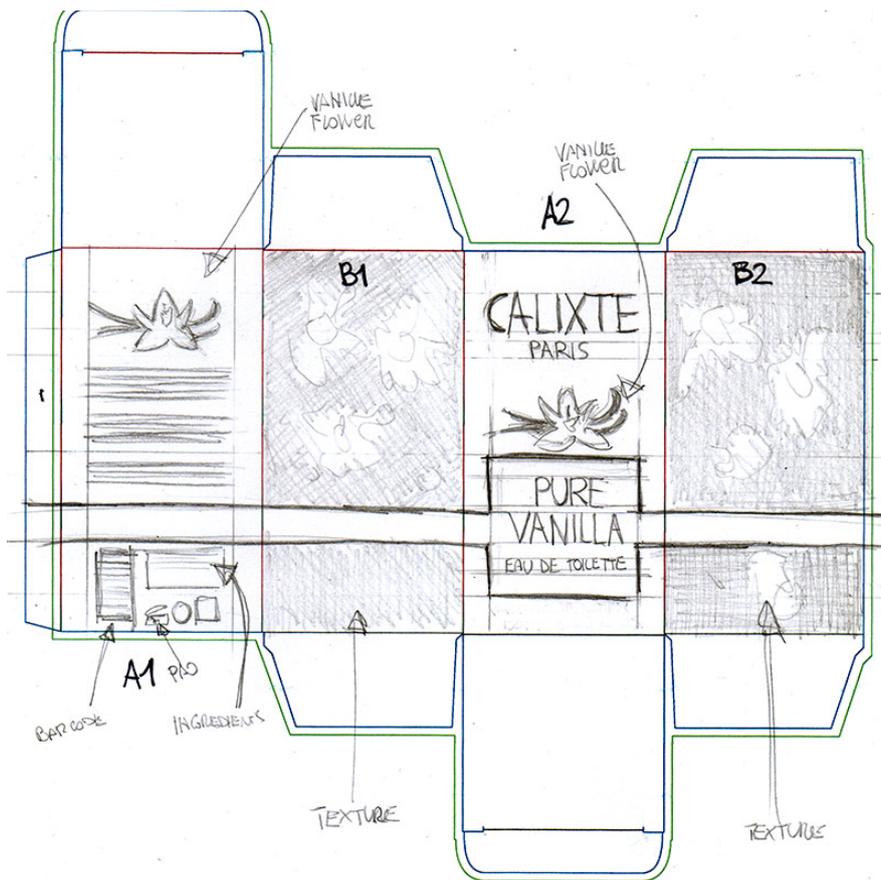
Ti consiglio quindi di stampare il tracciato fustella ed iniziare a buttare giù bozzetti per immaginare il risultato finale....**ricordando gli errori da evitare che ti ho elencato nel capitolo precedente!**

Operare direttamente su schermo con l'ausilio di un software può essere un madornale errore che spesso limita in partenza creatività e fantasia.

Non accontentiamoci delle prime idee però!

Perchè non stimolare la mia vena creativa e utilizzare ad esempio [Packaging of the World?](#) È un portale che mira ad ispirare i designer di tutto il mondo tramite la pubblicazione di **progetti interessanti e creativi**.

Come puoi vedere dalla bozza sottostante, ho individuato una soluzione semplice e immediatamente comunicativa per il mio progetto: all'interno del pannello principale (A2), nell'area superiore, ho posizionato il **logo** (CALIXTE PARIS), mentre nella zona inferiore ho tracciato un riquadro in cui all'interno ho evidenziato il **tipo di essenza del profumo**.

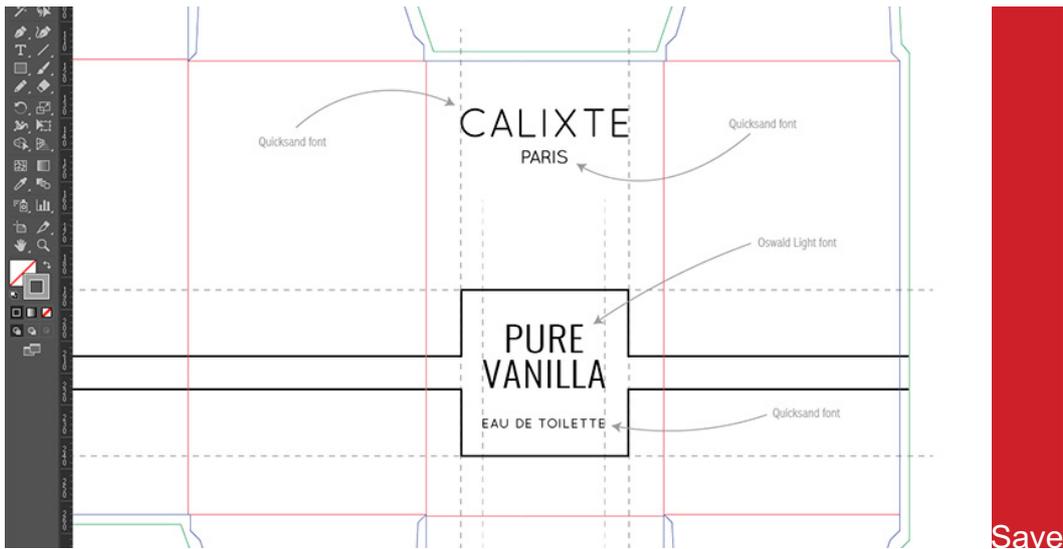


Nelle pareti laterali (B1 e B2) inserirò una **texture floreale**, con fiori di Vaniglia che richiamano l'essenza, alternati a farfalle.

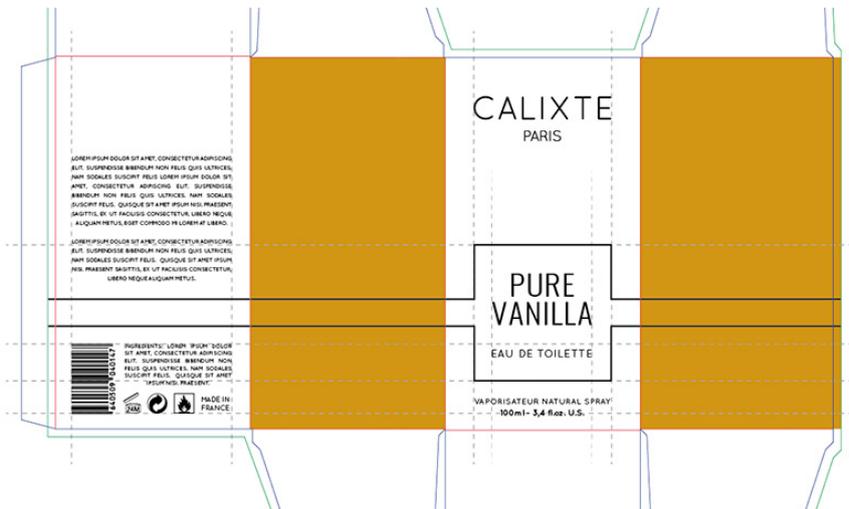
All'interno del pannello principale (A1), che rappresenta il retro della scatola, ho aggiunto una breve descrizione dell'essenza e tutte le **diciture di legge relative ai cosmetici** (ingredienti, simbolo pao, simbolo riciclaggio, simbolo infiammabile ecc).

Siamo a buon punto! Concepita l'ideazione giunge infatti il momento di **passare ad [Adobe Illustrator](#)**....e dar vita alla nostra creazione.

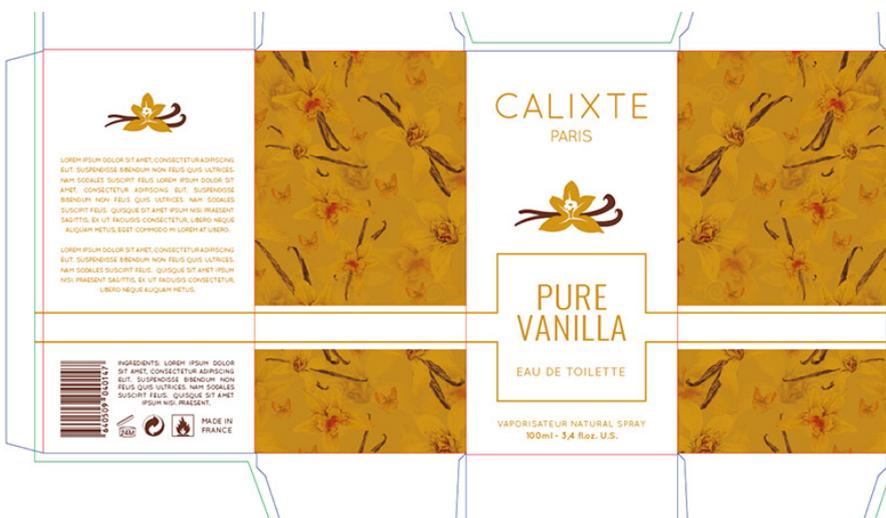
Sulla base della mia bozza, inizio a riprodurre la grafica partendo dalla facciata principale nella quale faccio ricorso a due differenti caratteri tipografici (Quicksand e Oswald).



Proseguo la progettazione grafica inserendo altri elementi nei **pannelli principali A1/A2** e nei **lateral B1/B2**.



Ed ecco il risultato ottenuto:



Ho cercato di ottenere una **combinazione di colori efficace** evitando l'utilizzo di un numero eccessivo di tonalità.

La scelta di una palette di colori è un processo che richiede **analisi e studio**, in fase di progettazione di solito parto individuando un colore principale dopodiché procedo a definire i colori che dovranno essere accostati.

Sono stati osservati gli accorgimenti di packaging design di cui ti ho parlato nel precedente capitolo?

Analizzando la grafica sopra, puoi notare che gli **elementi posti sui margini** sono stati allungati raggiungendo le linee verdi di abbondanza. Abbiamo detto infatti che durante il processo di fustellatura e cordonatura è possibile che il foglio subisca uno spostamento minimo (in termini di micron) che potrebbe causare la comparsa di un filetto bianco.

Per la stessa ragione ho prestato molta attenzione a **disporre immagini, simboli e testi ad almeno 3/5 mm dalle linee blu e rosse**, in modo tale che essi, in caso di slittamento del foglio, non vengano accidentalmente tagliati finendo sulle pieghe.

Ed ecco il mio risultato dopo aver applicato gli aggiustamenti finali. Ringrazio **Massimo Zuanazzi** per il rendering in 3d.

